

DISCARICA CHIUSA

Ritorna l'incubo dell'emergenza rifiuti

Oggi potrebbe riaprire Pianopoli, ma il problema dell'immondizia sarebbe solo rimandato. Nesci (M5S) : «Convocare con urgenza un tavolo tecnico»



In foto
la discarica
di Pianopoli

Vibo Valentia torna ad essere invasa dai rifiuti a causa della chiusura della discarica di Pianopoli. Mancando un centro di deposito temporaneo, i rifiuti dovranno necessariamente permanere sulle strade, almeno fino ad

oggi, quando le porte di Pianopoli si dovrebbero riaprire per accogliere l'immondizia vibonese così come quella degli altri centri interessati. Ma il problema potrebbe essere semplicemente rimandato. Infatti è ancora viva negli occhi dei vibonesi l'immagine della discarica a cielo aperto che ha ricoperto le strade vibonesi la scorsa estate. Essendo ormai arrivato agli sgoccioli il compito di questa amministrazione comunale, si rischia poi di non arrivare in tempo a bloccare l'emergenza.

Sulla questione è intervenuta la parlamentare del Movimento cinque stelle Dalila Nesci che ha scritto al governatore Mario Oliverio. Nella missiva, la parlamentare ha illustrato come «Vibo Valentia e i comuni della sua provincia sono a fasi alterne teatro di orrori e fetori indicibili; per le vie, i quartieri e le aree di campagna». «La Calabria - ha aggiunto

la parlamentare - ha avuto una lunga emergenza ambientale, con sperpero di denaro pubblico, dal 2013 pende una nostra interrogazione sull'impiego di oltre un miliardo di euro che lo Stato ha inviato di proposito nella regione, mai valso a risolvere i disastri e a eliminare le speculazioni. A Vibo Valentia, dove la raccolta differenziata resta problematica, si terranno a breve le elezioni comunali. Il Movimento Cinque Stelle non è presente con una propria lista, sicché nessuno può accusarci, in proposito, di strumentalizzazioni di sorta».

La Nesci quindi chiede al governatore di convocare «con urgenza un apposito tavolo tecnico presso la Presidenza della Regione, sì da avviare un iter risolutivo per la provincia in parola, preferibilmente alla presenza dei candidati a sindaco di Vibo Valentia».